



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020
SOTTOMISURA 4.2**

*“Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o
dello sviluppo dei prodotti agricoli”*

Prot. n. 13710

del 16/03/2017

- F.A.Q. -

DOMANDA: un'azienda utilizza come materia prima il residuo di lavorazione delle olive per olio, “sansa vergine di oliva”, producendo e commercializzando dei prodotti innovativi per il comparto nutrizionale zootecnico, la cui introduzione nella dieta zootecnica ha dato risultati importanti sia in termini economici, ma soprattutto salutistici per l'uomo. Per aumentare la produzione di questi nuovi prodotti, la ditta mette a servizio di alcuni frantoi oleari la nuova tecnica di produzione, affinché dalla lavorazione delle olive per olio si possa ottenere semilavorato di oliva, o meglio, sansa vergine di oliva idonea ad essere processata con la nuova tecnica per ottenere alimenti per animali. Con gli stessi frantoi oleari verranno stipulati contratti di fornitura e acquisto come da Allegato 1a) al bando. Per ampliare e migliorare il processo produttivo si vuole realizzare un nuovo reparto ove installare una nuova linea produttiva dedicata a tale attività e completa di impianto di essiccazione. Riguardo all'investimento previsto, l'Allegato I del TFUE riporta alla colonna 1 “Numeri della nomenclatura di Bruxelles”:

- CAPITOLO 12 *“Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi “*

- CAPITOLO 15 – par.15.17 *“Residuo proveniente dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali ”*

- CAPITOLO 23 *”Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali”.*

Premesso tutto ciò, l'azienda per produrre i nuovi prodotti come sopra indicato, utilizza la **sansa vergine di oliva** prodotta in azienda e per aumentare la produzione intende acquistare ulteriore sansa vergine di oliva presso altri frantoi oleari del territorio; con questi propositi può attingere ai benefici della Sottomisura 4.2?

RISPOSTA: per quanto concerne la lavorazione delle sanse finalizzata alla produzione di mangimi per uso zootecnico, come nella fattispecie illustrata, alla luce di quanto riportato al par. 5. **“REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ”**, lett. b) **“Integrazione nella filiera agroalimentare”**, punto 2) delle Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.2, e nell’Allegato I del TFUE al **CAPITOLO 12 “Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi”** e **CAPITOLO 23 “Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali”**, nonché nella corrispondente Nomenclatura Combinata di Bruxelles, al **CAPITOLO 23 “Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali”**, sottovoce **2306 90 05 “Sanse di olive e altri residui dell'estrazione dell'olio d'oliva”**, l’iniziativa rientra tra quelle previste dal predetto Allegato e fra quelle previste al par. 7. **“INTERVENTI AMMISSIBILI”** delle predette Disposizioni. Diversamente il **CAPITOLO 15 – par.15.17**, non appare pertinente con l’iniziativa.

DOMANDA: nella tabella C1 del PAI sembra che la 5° colonna e la 6° richiedano le stesse informazioni, è un errore? Nella sesta colonna si richiede, inoltre, la somma con una colonna D che non è presente, è un errore?

Tipologia di materia prima	Unità di misura	Produzione aziendale (A)	Produzione da contratti conferimento (B)	Produzione reperita sul mercato o prodotta in azienda (C)	Quantità totale (A+B+C+D) Quantità	Quantità certificata	Tipo certificazione

RISPOSTA: sì, in effetti si tratta di un refuso. L’intestazione corretta della tabella è la seguente:

C. PRODUZIONE POST INVESTIMENTO

C.1 LA MATERIA PRIMA

Indicare la quantità di materia prima che l’impresa intende lavorare ad investimento realizzato, specificando, eventualmente, le quantità certificate e le relative certificazioni.

Tipologia di materia prima	Unità di misura	Produzione aziendale (A)	Produzione da contratti conferimento (B)	Produzione reperita sul mercato (C)	Quantità totale (A+B+C)	Quantità certificata	Tipo certificazione

DOMANDA: è possibile finanziare con la presente sottomisura impianti di lavorazione di caffè e cacao, e più in generale di tutte quelle produzioni agricole e zootecniche che seppure inserite all’interno dell’Allegato I, sono di prevalente, se non esclusiva, provenienza extracomunitaria.

RISPOSTA: fermo restando che la normativa unionale non limita, ma favorisce la libera circolazione delle merci e non vi sono elementi ostativi nel PSR Sicilia 2014/2020, né nelle Disposizioni Attuative della sottomisura 4.2, si ritiene di non potere escludere iniziative agroindustriali che prevedono l'approvvigionamento di produzione agricole provenienti da paesi terzi all'accesso alla sottomisura 4.2 del PSR.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Gaetano Cimò)
Firmato